

Anhang Nr. 1-6

Objektyp: **Appendix**

Zeitschrift: **Quellen und Forschungen zur Bündner Geschichte**

Band (Jahr): **9 (1997)**

PDF erstellt am: **18.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Anhang

Proklamation der Konfiskation des bündnerischen Privateigentums in den ehemaligen Untertanenlanden.

Staatsarchiv Graubünden, Chur, XV, Collectanea A (Druck).

LIBERTA'

EGUAGLIANZA

*Sondrio, dal Palazzo Nazionale: 7 Brumaire anno
VI. della Libertà (28 Ottobre V.S.)*

*IL COMITATO PROVVISORIO
DI VIGILANZA E CORRISPONDENZA*

Popoli di Valtellina Chiavenna e Bormio voi foste per più Secoli soggetti al più mostruoso de' Governi, a quello cioè d'un Popolo imperante sopra un altro. Li più accorti e più avidi di lui individui vi governarono a vicenda senz'altra Legge che quella del lor capriccio; le versazioni erano divenute un loro diritto, e le rapine formarono il patrimonio de' più potenti. La libertà e l'Indipendenza ha ora posto un termine a' tanti delitti, e la enunciatavi Riunione alla Repubblica Cisalpina vi assicura un dolce e felice Governo.

Se però li voti delli amici della Libertà sono paghi sull'avvenire, la Giustizia Nazionale esigge che se non si può per intiero riparare le sofferte ingiustizie e spogli, almeno si assicuri alla Nazione tutto quello che nel suo Territorio possegono li odiati tiranni Grigioni.

L'indebita esazione delli Dazj, la violenta estorsione di trentacinque mille Fiorini fatta nelli primi anni dopo il Capitolato contro il disposto del medesimo, li interessi per cento cinquant'anni decorsi su detta somma, l'esorbitanza de' Salarj nelle cause civili; li danni immensi arrecati dalle Delegazioni, la defraudazione della quota di Multe pecuniarie dovute alle Giurisdizioni e Comunità formano un Credito Nazionale immenso verso la Repubblica Grigiona senza calcolare tant'altri ingiusti mezzi coi quali hanno succhiato il sangue de' vostri Concittadini.

La più giusta delle cause quella cioè di dimandare al Popolo Grigione l'osservanza dei Patti, e Giuramenti incontrò nella perfidia di chi lo diriggeva la più ostinata opposizione e presenta alle Provincie di Valtellina e Chiavenna un secondo titolo d'indennizzazione.

La Mediazione della possentissima REPUBBLICA FRANCESE interposta dalli stessi Grigioni, forse al solo oggetto di allontanare il momento di vostra Libertà ed Indipendenza, come devesi arguire dal successivo disprezzo che ne hanno fatto, e dagli intrighi e turbolenze eccitate nelle vostre Contrade, e l'ingiuriosa ripulsa di non volervi per loro Alleati sono altrettanti motivi che hanno determinato il vostro Comitato di Vigilanza ad ordinare quanto segue:

Primo. Tutte le Proprietà esistenti nel Territorio di Valtellina, Chiavenna, e Bormio di ragione delli Grigioni non nazionali sono confiscate a titolo d'indennizzazione dovuta alle stesse Provincie.

Secondo. Li Magistrati, Giudici, ed Autorità Costituite delle rispettive Comunità sono incaricate sotto la loro responsabilità di prendere immediatamente a nome della Nazione il possesso di tutti li Beni stabili aspettanti come sopra, e di formare un inventario delli medesimi e di tutti li Beni mobili e Capitali rimettendolo al Comitato dentro dieci giorni dopo la pubblicazione del presente Proclama.

Terzo. Tutti li Debitori di Summe Capitali, Interessi, o Danari esatti verso qualsivoglia Grigione come sopra dovranno dentro tre giorni successivi alla pubblicazione notificare le Summe dovute sotto pena del doppio di qualunque Summa occultata, ed in caso d'impotenza sotto pena di un mese di ferri.

Quarto. Si proibisce a qualsivoglia Debitore o Massaro delli detti Grigioni di fare alcun pagamento nelle mani dei medesimi, o degli attuali loro Agenti sotto pena di duplicato pagamento, ed in caso d'insolvibilità ai ferri come sopra.

Quinto. Si ordina a qualsivoglia Agente, Commesso, o Amministratore di Beni aspettanti a' Particolari, o Corporazioni Grigione di astenersi d'oggi in avanti da qualsivoglia ingerenza nelli Beni aspettanti ai loro Principali, e di consegnare li Dinari, Libri, Carte, ed ogni altra cosa di ragione delli medesimi alle persone che veranno nominate dalle rispettive Autorità Costituite, o dal Comitato: e ciò sotto pena di furto, di arresto personale, e di essere tenuti a pagare del proprio il doppio di tutto ciò che accadesse essere alienato, occultato, o trafugato.

Sesto. Rapporto alli Negoj e Dite mercantili Grigioni all'oggetto di prevenire qualunque arenamento o pregiudizio del Commercio si ingiunge alle Autorità Costituite delli Comuni ove sono situati di nominare immediatamente un Institore o Amministratore responsabile col carico di

fare li occorribili pagamenti ed esazioni, di tenere un esatto registro, e di formare il bilancio per procedere in seguito alla alienazione delli detti Negozi, e Dite.

Settimo. S'invitano tutti li buoni Cittadini a vegliare colla maggiore ocularità sull'esatto adempimento del presente Proclama, ed a denunciare con sufficienti prove li Contraventori, assicurando chiunque della segretezza, e ricompensa del Comitato.

Ottavo. Il Comitato ne raccomanda specialmente alle rispettive Autorità Locali la puntuale esecuzione, e si compromette del loro zelo e patriottismo che sapranno prevenire ed impedire ogni dilapidazione e trafugazione dei beni cadenti sotto l'ordinata confisca.

Il Comitato interpretando la generosità, e riconoscenza Nazionale crede poter assicurare li Individui Grigioni che si sono adoperati per promuovere la Libertà ed Indipendenza delle Provi(n)cie di tutti li riguardi compatibili colle circostanze.

TORRELLI PRESIDENTE DEL COMITATO

PIAZZI *del Comitato.*

DELFINI *del Comitato.*

STAMPA *del Comitato.*

SIMONI *del Comitato.*

NOGHERA *Segretario del Comitato.*

Nella Stamperia Patriottica di Giuseppe Bongiascia.

Abschrift eines Schreibens des k.k. Geschäftsträgers in der Schweiz, Baron v. Schraut, an den Kleinen Rat des Kantons Graubünden, welches den österreichischen Entschädigungsantrag enthält.

Schweizerisches Bundesarchiv, Bern, D 0, Bd. 871, 21. Mai 1823.

Dem Herrn Präsidenten u. Kleinen Rath, hat der unterzeichnete Minister zu eröffnen die Ehre, daß die, durch Ihre beiden HH. Deputirten bey des Kaisers Mayestät in Verona eingelegte Empfehlung der Sache jener Ihrer Angehörigen, welche durch feindliche Gewalt ihres Eigenthumes in Veltelin, Worms u. Clefen beraubt worden sind, nicht ohne den gewünschten Erfolg geblieben ist. Seine Mayestät wollen, daß Ihre Erklärung vom 20. März 1815 nach aller Gerechtigkeit u. Billigkeit in Erfüllung gehe. In Folge deßen sollen:

- 1) alle eingezogene, zur Zeit der Auflösung des vorigen Königreiches Italien im Besitze des Staates befindliche, noch unveräußerte Güter, mit ihren Rechten und Lasten, den Eigenthümern zurückgegeben werden. Ihnen soll
- 2) zurückgegeben werden, der Ertrag dieser Güter seit dem 20. April 1814, Zeitpunkt der Rückkehr der Italischen Provinzen unter die Herrschaft Oesterreichs; von diesem Ertrage jedoch abgezogen die Verwaltungskosten. – Sie treten zugleich
- 3) in das Recht der Einhebung der etwa vorhandenen Ausstände, diese mögen Ertrag der unveräußerten oder Reste der Kaufschillinge veräußerter Güter seyn.
- 4) Ihnen wird auch der, auf 138'509 Lire 77 Cent. angegebene Betrag veräußerter Güter, welche noch vor dem 20. April 1814 in die Amortisationskaße des Monte gefloßen seyn sollen, ausgefolgt werden. Umsomehr also erhalten sie:
- 5) alle Beträge, welche nach dem 20. April 1814 für verkaufte Güter eingegangen sind, so wie die, von solchen Gütern eingekommenen Rückstände, sie seyen bewahrt, verwendet, oder bey dem Monte angelegt, nebst den, davon fälligen Zinsen oder Erträgen.

- 6) Ihnen bleibt das Recht der gerichtlichen Zurückforderung ihrer verheimlichten, und dadurch der Konfiskazion entzogenen Güter: demnach ist alle jetzige u. künftige Wirkung der Konfiskazion seit dem Wiedereintritte Oesterreichs in die Lombardie zu ihrer Gunst aufgehoben.
- 7) Obgleich Seine Majestät für die Handlungen der vorigen Regierung in Italien keineswegs einzustehen, und die durch sie verursachten Verluste zu ersetzen haben, daher denn auch zu mehr nicht als einer billigen u. gerechten, keinesweges aber zur vollständigen Entschädigung sich bereit erklärten, so wird doch, im Wege der Abfindung, den Betheilten die Einschreibung einer jährlichen Rente von (fünzigtausend Lire, oder ein Million Kapitalwerth)¹ auf den Monte zu Mailand hiemit angeboten, mit dem Vorbehalte des Abzuges jener Entschädigungen, welche einzelnen Berechtigten bereits geleistet worden sind, so wie der gegründeten u. richtig gestellten Forderungen, welche Oesterreichische Unterthanen etwa an den Kanton Graubünden haben könnten.

Die Summe der oben erwähnten jährlichen Rente muss der unterzeichnete Minister gegen seinen Wunsch hier einweilen darum unausgedrückt laßen, weil der, sie andeutende Ziffer des Auftrages ihm unverständlich fiel. Sobald er die hierüber erbetene Aufklärung erhalten haben wird, hat er nichts eilenderes, als sie nachzubringen.

Die endliche u. schließliche Abhandlung des gesammten Gegenstandes haben Seine Majestät der Kaiser, den Wunsch des Herrn Präsidenten u. des Kleinen Rathes berücksichtigend, nach Mailand gewiesen. Allerhöchst ihrer Seite den Gubernial-Rath Dordi und den Delegaten Pagave als Kommißarien hierzu ernannt – zugleich unterzeichneten Ihrem Minister aufgetragen, den Herrn Präsidenten u. den Kleinen Rath zur Ernennung derjenigen Bevollmächtigten einzuladen, welche unter Ihrer obrigkeitlichen Leitung das Interesse Ihrer an der Sache betheilten Angehörigen hierbei wahrnehmen, und in derselben Namen abschließen sollen.

Diese Gelegenheit ergreift er denenselben die Versicherung seiner ausgezeichneten Hochachtung zu erneuern.

(Unterz.) Schraut.

¹ Betrag nachträglich von anderer Hand eingefügt.

Das österreichische Ultimatum von 1833

Schweizerisches Bundesarchiv, Bern, D 0, Bd. 871, Beglaubigte Abschrift vom 3. November 1838.— Weitere Abschrift: StAGR D VI So, Bestand Emanuel v. Salis-Soglio.

I. R. Commissione per gli Affari della Reta Confisca

Seduta del giorno 25 Settembre 1833

Presenti il Signor Cavaliere Giovanni Orleri assessore presso l'I. R. Magistrato Camerale Lombardo, il Signor Dr. Vincenzo Cavalli Segretario di Governo presso il sullodato I. R. Magistrato Camerale, Commissarj di S. M. I. R. A.

E gli Illustrissimi Signori
Presidente Cristofero de Albertini, e
Colonello Ulrico de Planta
Commissarj Reti

In seguito alle comunicazioni, state date dalli Commissarj Austriaci alli Signori. Commissarj Reti, delle finali basi dell'indennizzo, che S. M. I. R. A. con Sovrana Risoluzione 24 Maggio 1832 si è degnata di accordare al Canton Reto dipendentemente dalla Confisca avvenuta in Valtellina durante l' anno 1797 a danno di famiglie e Corporazioni Grigioni, e dopo le conferenze a quest'oggetto tenutesi nelle precorse trattative, come dai rispettivi Protocolli di seduta sotto le date 8, 29 Luglio, 7 Agosto, 16 e 21 Settembre 1833. Essendosi ora essi Commissarj messi d'accordo sulle divisate basi, sono quindi addivenuti al relativo Ultimatum del tenore come segue:

I^{mo}.

Il Governo Austriaco cede, rilascia, e restituisce fin d'ora al Governo del Canton Grigione, e per esso ai proprj Commissarj deputati, la residua sostanza, che tuttavia esiste, tanto liquida, che illiquida, di procedenza

dalla succennata Confisca, del calcolato complessivo importo a tutto Ottobre dell'Anno Camerale 1832 (giusta i relativi prospetti compilatisi dalla locale Intendenza delle Finanze in Morbegno) di Austriache Lire 1'201'437.20, e ciò salva più precisa rettificazione all'atto dell'effettiva consegna.

II^{do}.

Cede parimenti allo stesso Governo del Canton Grigione il diritto di riscuotere le rimanenze, tanto liquide, che illiquide, per le rendite tutt'ora inesatte della sostanza predetta; come pure il diritto di rivendicare avanti le competenti Magistrature Giudiziarie le sostanze stesse per avventura occultate o sottratte alla Confisca e ciò a termini delle leggi civili, esclusa però sempre qualsivoglia responsabilità per parte del Governo Austriaco.

III^{zo}.

Dalla suddetta cessione sono, e si ritengono fin d'ora eccettuati i seguenti Fabbricati, o parti di essi, di originaria procedenza da detta Confisca, e destinati attualmente ad usi di pubblico servizio, cioè:

La casa in Sondrio segnata col N°. 6218 subalterno 10, incorporata ora al Locale di residenza di quella I. R. Delegazione Provinciale.

La casa in Tirano nella frazione detta alla Rassica presso il confine reto, occupata per la Caserma dell'Forz'armata dell'I. R. Finanza.

Il Fabbricato detto il Castello di Messegra sopra Sondrio, ridotto ad uso di Caserma per la Truppa.

Il Fabbricato in Chiavenna per alcuni Carati di procedenza dalla Confisca, ora destinato ad uso di Dogano.

Alcuni carati parimenti dell'altro fabbricato di Riva di Chiavenna, inserviente ad equal uso.

Finalmente la Casa già Vicariale in Sondrio di presente compenetrata in quella ove risiede l'I. R. Delegazione Provinciale.

IV^{to}.

In corrispettivo della cessione di tali Fabbricati, quali dovranno per ciò ritenersi passati irrevocabilmente in pieno libero ed assoluto dominio dello Stato, il Governo Austriaco si incarica di corrispondere al suddetto Gover-

no Cantonale, e per esso ai proprj Commissarj deputati, i relativi compensi e valori di stima del calcolato totale importo di Austriache L. 14'081.56, e ciò oltre il rimborso degli interessi sul medesimo capitale valore per l'ammontare fino a tutto Ottobre 1832 di altre L. 10'674.52, colli decorrendi in poi.

V^{to}.

Il suddetto Capitale prezzo di stima, stato liquidato dall'I. R. Direzione della Contabilità Centrale, dovrà ritenersi fin d'ora definitivo nella precitata misura, ogni qualvolta soltanto non potessero li Signori Commissarj Reti giustificare in altro modo colla produzione de' relativi legali ricapiti, qualmente gli anzidetti fabbricati all'epoca della Confisca avessero un reale ed effettivo maggior valore di quello stato come sopra calcolato, nel qual caso unicamente verrà accordato al succitato Governo Cantonale quel ulteriore maggiore compenso, che potrà essere di ragione; fermo l'obbligo del resto al Governo del Cantone medesimo di giustificare previamente la provenienza, libertà e disponibilità di fabbricati stessi a tutti gli effetti di ragione.

VI^{to}.

Il Governo Austriaco si assume innoltre di pagare al Governo del Canton Grigione l'importo delle rendite, che entrarono nelle Casse Austriache sulla predetta Sostanza dal 21 Aprile 1814 in avanti, dedotte le relative spese d'Amministrazione in ragione del 25 per cento: quale importo così depurato ammonta a tutto Ottobre 1832 alla somma di Austriache L. 401'786.88, e coll'aggiunta degli introiti dappoi verificati.

VII^{mo}.

Parimenti si assume di rimborsare al Governo del Canton Grigione gli introiti in contanti, stati fatti dalle Casse Austriache dal 21 Aprile 1814 in avanti, per residui prezzi di vendite e di capitali attivi spettanti alla detta Confisca, coi relativi interessi di mora dal giorno dell'introito in avanti, in ragione del 5 per cento per il tempo anteriore al 1° Gennajo 1816, in cui fu attivato il vigente Codice Austriaco, e del 4 per cento pel tempo successi-

vo; quali introiti ammontano fin d'ora alla somma di Austriache L. 134'653.24.

VIII^{vo}.

E pure accordato al suddetto Governo Cantonale il pagamento in effettivo dell'importo de' Beni, stati emessi dal cessato Governo Italiano, e versati nelle I. I. R. R. Casse Austriache dopo il 21 Aprile 1814 per residui prezzi di beni della Confisca, coi relativi interessi fin tutto Aprile 1820, giusta la relativa liquidazione in Capitale di Italiane L. 41'350.16, pari ad Austriache L. 47'528.90, operatane dalla Commissione Diplomatica riunita, in un cogli interessi sulla detta Capitale Somma di Austriache L. 47'528.90, nella stabilita ragione del 4 per cento a datare dal 1° Maggio 1820 in avanti.

IX^{mo}.

Finalmente il Governo Austriaco assegna a favore del Governo del Canton Grigione la somma fissa in effettivo (Pauschalsumme) di Italiane L. 1'852'152.26, pari ad Austriache L. 2'128'910.64 importare dei ricavi già consunti, che pervennero a profitto dei Governi cessati dalla parte alienata della sostanza della Confisca.

La succennata totale Somma fissa però rimane assegnata colla deduzione delle seguenti partite cioè:

- a) Di Austriache L. 202'682.63, cui risultano ora ammontare i debiti gravanti le diverse sostanze de' confiscati, che furono estinti, mediante diminuzione del prezzo de' beni di quella provenienza stati venduti dal provvisorio Governo di Valtellina ai Creditori, od altrimenti, e compresi nell'intero loro importo fra le realizzazioni rappresentate dalla ridetta somma fissa.
- b) Di Italiane L. 84'725.39, pari ad Austriache L. 97'385.51, importo nominale delle Iscrizioni e Rescrizioni, che per crediti di Capitali ed interessi provenienti dalla Confisca, ed ammessi dal cessato Ufficio di Liquidazione del debito pubblico Italiano, furono rilasciati ai Creditori dal già Governo Italiano.
- c) Di Italiane L. 11'001.11, pari ad Austriache L. 12'644.95, cui sommano i crediti tuttavia esistenti dei sudditi Austriaci, stati già riconosciuti dai Signori Commissarj Reti, ed il di cui pagamento verrà ef-

fettuato dal Governo Austriaco, ferma del resto per ogni altra pretesa di credito de' sudditi Austriaci verso debitori Grigioni, l'azione ai medesimi di provvedersi, volendo, contro i detti debitori, come sarà di ragione, avanti le competenti Autorità Giudiziarie.

X^{mo}.

Il presente atto di accomodamento finale s'intende fin d'ora e si dichiara vincolato alle seguenti clausole:

- 1^{mo}. La residua sostanza della Confisca quale tuttavia esiste, si(a) liquida, che illiquida, sarà restituita al suddetto Governo Cantonale, e per esso ai proprj Commissarj, nello stato, in cui attualmente si possiede dall' Amministrazione, con tutte le passività e gli oneri di qualsivoglia specie noti ed ignoti, che vi fossero inerenti: e ciò senz'alcuna benchè menuma responsabilità da parte del Governo Austriaco, sia relativamente ai detti residui beni, che per ogni altra sostanza della Confisca stata per avventura occultata e sottratta.
- 2^{do}. Ferme dovranno rimanere in tutta la loro pienezza di effetto le decisioni e le determinazioni state prese dalle legittime Autorità competenti, non che le convenzioni e li diritti già acquistati, ed in generale gli atti tutti e le liquidazioni state emanate ed operate relativamente al Patrimonio della concreta provenienza, e ciò a termini delle disposizioni di legge e delle massime di pubblica amministrazione.
- 3^{zo}. Attesa la speciale natura delle residue sostanze cadute in Confisca, e nelle particolari vicende delle diverse susseguitesi amministrazioni, ed altre circostanze, che ne le concomitarono, non essendo sempre stato dato di potere ottenere la maggiore desiderata esattezza de' registri economici a fronte delle cure d'Ufficio, nella mancanza di non pochi originarj documenti relativi ai detti beni, così per parte del Governo Austriaco s'intende fatta la presente cessione non altrimenti che nello stato di attuale Amministrazione, senza garantire, ne la rispettiva entità delle singole partite, ne i titoli, o la solvibilità dei debitori, trasfundendo per ciò nel suddetto Governo Cantonale ogni rischio, del pari che ogni maggiore vantaggio.
- 4^{to}. Il Governo del Canton Grigione e per esso i proprj Commissarj, dovrà nè termini prescritti dalle leggi veglianti addomandare presso i

competenti I. I. R. R. Commissarj Distrettuali della Provincia di Valtellina la regolare voltura in que' registri d'estimo dei beni stabili come sopra ad esso restituite.

- 5^{to}. Dal giorno della seguita Consegna, che terrà luogo della effettiva tradizione ed immissione in possesso di dette sostanze, tutte le imposte di qualunque natura inerenti alle medesime, quantunque procedessero da causa anteriore alla consegna, saranno ad esclusivo carico del suddetto Governo Cantonale.
- 6^{to}. La consegna delle residue sostanze da cedersi, per le quali sonosi già completati i relativi elenchi, verrà fatta ai Signori Commissarj Grigioni nell'Ufficio della locale I. R. Intendenza delle Finanze in Morbegno presso cui esistono i diversi documenti e registri di amministrazione.
- 7^{mo}. Oltre i registri di amministrazione, saranno pure consegnati al suddetto Governo Cantonale e per esso ai proprj Commissarj, gli atti delle regolari confessioni di debiti emesse dai debitori verso la Reta Confisca, le scritture di affitti, di livelli, di censi, od altre annualità, di mutui, di transazioni, e di ogni altro atto convenzionale costituente titolo a favore del suddetto Governo cessionario, come pure le note delle iscrizioni relative state prese alli competenti I. I. R. R. Ufficj di Conservazione delle Ipoteche, non che finalmente tutti i registri e documenti spettanti ai Grigioni stati colpiti dalla Confisca, in quanto si trovino negli Archivj Austriaci; e cosi del pari ben'anco i titoli originali di credito stati pagati e compensati dalle pubbliche Casse e portati in deduzione del succennato indennizzo.
- 8^{vo}. La cessione, di che si tratta, appena sarà seguita la effettiva consegna dei beni da restituirsi verrà portata a pubblica notizia a norma delle parti interessate e per l'effetto che dalla succennata epoca in poi abbiassi a riconoscere per legittimo proprietario delle succennate sostanze, il suddetto Governo Cantonale e per esso quelli che verranno delegati ad assumere la relativa amministrazione.
- 9^{mo}. Finalmente il presente Ultimatum delle precorse trattative s'intende, e si dichiara fin d'ora da parte delli Commissarj Austriaci espressamente vincolato alla approvazione di S. M. I. R. A.

Nr. 4 Liste der einzelnen Inventare (vgl. S. 116ff.)

<i>Inv.-Nr.</i>	<i>Name</i>	<i>Ort / Region</i>	<i>Verlust- berechnung</i>	<i>Bereinigte Inventare</i>	<i>Ausgelöste Inventare</i>	<i>Auszah- lungssatz</i>
1	Albertini v., Gebrüder P. und C.	Chur	56'904.07	49'195.—		
2	Albertini v., Erben des Hptm. G. U.	Chur	3'990.50		3'508.18	46 %
3	Albertini v., Erben des Hptm. Karl	Engadin	12'847.30	10'000.—		
4	Albertini v., Erben des Hptm. Karl	Maienfeld	8'874.24	10'220.—		
5	Albertini v., Erben des Constant	Engadin	444.36	460.—		
6	Albertini v., Landammann Rudolf	Engadin	8'076.26	6'690.—		
7	Allessandri, Pietro	Engadin	2'000.—		2'000.—	50 %
8	Amstein, geb. v. Salis, Hortensia	Zizers	4'422.10		2'468.—	46 %
9	St. Anna, Oratorio	Poschiavo	171.26			
10	Baldini, Notar Agostino	Bergell	83.30		74.5	46 %
11	Baltresca, Notar Rodolfo	Bergell	286.17		291.26	50 %
12	Baltresca, geb. Snidra, Anna	Bergell	122.40		204.45	50 %
13	Baltresca, Erben des R.				201.26	50 %
14	Baltresca, Leutnant Giacomo	Bergell	293.09		236.48	46 %
15	Baltresca, Erben des Daniel	Bergell	231.10		231.10	46 %
16	Baltresca, S. Andrea	Bergell	6'000.—			
17	Baratti, Landammann Jachem	Engadin	12'292.20	12'000.—		
18	Bassus de, Baron Thomas	Poschiavo	15'826.43	13'070.—		
19	Battaglia, Conradin	Engadin	671.39		570.—	46 %
20	Bazzigher, Antonio					
21	Bazzigher, Giacomo	Bergell	5'857.56	5'582.53		
22	Siehe Inventar 193					
23	Beltrami, Erben des Tomaso	Poschiavo	103.56			
24	Bercher, Witwe des Daniele	Bergell	1'104.10		857.09	46 %

<i>Inv.-Nr</i>	<i>Name</i>	<i>Ort / Region</i>	<i>Verlust- berechnung</i>	<i>Bereinigte Inventare</i>	<i>Ausgelöste Inventare</i>	<i>Auszah- lungssatz</i>
25	Bivetti, Gaudenzio	Bergell	2'003.52		2'160.30	50 %
26	Beveroni, Flori Anton	Engadin	6'337.43		6'139.26	46 %
27	Beveroni, Erben der Eva	Engadin	2'152.43		1'773.52	46 %
28	Bondolfi, Erben des Nicolo	Poschiavo	64.17		64.17	46 %
29	Bondo, Gemeinde	Bondo	7'015.12		7'013.03	50 %
30	Bontognali, Domenico				771.26	46 %
31	Brusio, reformierte Kirche	Brusio	927.34	500.—		
32	Demanio del Cantone		8'443.40			
33	Cantieni, Otto	Chur	6'707.02	7'730.—		
34	Castelmur, Anton Gaudenz	Engadin	4'198.56	3'490.—		
35	Cattaneo, P.	Castasegna			257.09	46 %
36	Christ de Santz, Erben Graf Nikolaus	Engadin	99'242.56	83'470.—		
37	Cloetta, Podestà Peter	Bergün	540.13			
38	Castasegna, la Coletta	Castasegna			598.22	46 %
39	Colani, Erben des Gio. Battista	Chur	23'383.06	20'670.—		
40	Conrad v. Baldenstein, Francesco		97'078.32			
41	Cortabatti, Erben des Agostino	Castasegna			75.26	46 %
42	Cortino, Rodolfo	Bergell	65.19		65.19	50 %
43	Cortino, Leutnant Tomaso	Bergell	304.46		214.18	50 %
44	Cortino, Erben des Tomaso	Bergell	1'167.39	210.—		
45	Cortino, Bartolomeo					
46	Cortino, Erben des G. N.					
47	Dalp, Podestà Gio. Giacomo	Chur	1'500.—			
48	Datzi, Giovanni und Gaudenzio	Engadin	3'354.—		1'746.24	46 %
49	Del Non, Frau	Engadin	5'558.22		4'561.56	46 %

<i>Inv.-Nr</i>	<i>Name</i>	<i>Ort / Region</i>	<i>Verlust- berechnung</i>	<i>Bereinigte Inventare</i>	<i>Ausgelöste Inventare</i>	<i>Auszah- lungssatz</i>
50	Disentis, Kloster	Disentis	80'006.02	60'790.—		
51	Dorizzi, Erben des Giacomo	Poschiavo	2'395.11	766.—		
52	Dorizzi, Gio. Giacomo	Poschiavo	2'367.51	1'410.—		
53	Enderli, geb. Mysani, Frau		20'634.—	1'559.—		
54	Flugi, Erben des Nicolò	Engadin	7'756.56		6'456.30	46 %
55	Flugi, G. N.	Engadin	22'345.45		15'857.—	46 %
56	Flugi, Erben des Constantin	Engadin	16'672.30	14'950.—		
57	Füm, Massa von Felti	Avers	8'000.—			
58	Gadina, Federico	Bergell	3'419.22	1'000.—		
59	Gaudenzio, Gio. Battista	Engadin	685.34			
60	Gaudenzio, Erben des Gio. Domenico	Poschiavo	5'069.28		5'080.10	46 %
61	Jenatsch, Erben des Joh. Anton			630.—		
62	Gervasi					
63	Gianotti, Erben des Giovanni	Bergell	7'785.32		6'672.—	46 %
64	Giovanoli, Gaudenzio	Bergell	4'015.46	2'190.—		
65	Georgy de, Anton	Andeer	1'157.22		594.52	46 %
66	Jegher, geb. Giovanoli, Barbara	Bergell	12'207.16			
67	Jegher, Agostino	Poschiavo	4'603.33			
68	Juvalta, Scipio	Engadin	79'621.30	40'000.—		
69	Juvalta, W. Conradin	Engadin	12'316.30	53'240.—		
70	Juvalta, Erben des Hptm. Georg	Engadin	20'792.09	17'560.—		
71	Juvalta, Constanz				7'783.06	46 %
72	Lanfranchi, Carlo					
73	Lanfranchi, Francesco					
74	L'Acqua, Giacomo, Erbe des Francesco	Poschiavo	162.15			

<i>Inv.-Nr</i>	<i>Name</i>	<i>Ort / Region</i>	<i>Verlust- berechnung</i>	<i>Bereinigte Inventare</i>	<i>Ausgelöste Inventare</i>	<i>Auszah- lungssatz</i>
75	Siehe Inventar 193					
76	Legate der reformierten Kirche	Chiavenna	18'988.43	14'130.—		
77	Liver, Johann Anton	Malans	1'612.43		128.35	46 %
78	L'Orsa, Fortunat	Engadin	6'831.30	5'000.—		
79	Maffei, geb. Gianotti, C. Bergell	Bergell	240.—		360.—	46 %
80	Maffei, Pietro und Madalena				2'318.34	46 %
81	Marca à, Landeshptm. Clemente Maria					
82	Marchioli, Benedetto	Poschiavo	16'500.—			
83	Margarita, Beneficio Sossio	Poschiavo	342.51		342.51	46 %
84	Marolo, Erben des Giovanni	Castasegna			11'500.—	46 %
85	Massella, Carlo Vincenzo	Poschiavo	8'567.24	4'210.—		
86	Maurizio, G., Sohn des Tomaso				696.—	46 %
87	Maurizio, Erben des Podestà Giacomo	Bergell	2'743.15		1'700.—	46 %
88	Moritz, Erben des Vital	Chur	25'258.47		12'000.—	46 %
89	Melchior, geb. v. Planta, E.	Valchava	4'776.26		4'615.43	46 %
90	Menghini, Erben Podestà Carlo Antonio	Poschiavo	4'501.56		4'200.—	46 %
91	Mengotti, Erben des S. Lorenzo			790.—		
92	Mini, Geremia	Poschiavo	257.09		219.15	46 %
93	Moeli, Luzi G.	Engadin	385.43			
94	Molinari, Gaudenzio	Bergell	3'380.53	450.—		
95	Monigatti, Erben des Giovanni	Poschiavo	192.51		150.—	46 %
96	Mont de, Baron	Schleuis	41'699.26	32'400.—		
97	Müller, Podestà Antonio	Bergell	9'477.03		6'957.40	46 %
98	Mysani de, Erben des Gio. Theodosio	Poschiavo	52'782.31	47'320.—		
99a	Paravicini, Erben des Baltasare	Poschiavo	685.43	330.—		
99b	Paravicini, Erben des Giuseppe	Poschiavo	2'336.40	920.—		

<i>Inv.-Nr</i>	<i>Name</i>	<i>Ort / Region</i>	<i>Verlust- berechnung</i>	<i>Bereinigte Inventare</i>	<i>Ausgelöste Inventare</i>	<i>Auszah- lungssatz</i>
100	Passino, Gio. Daniele	Bergell	940.14		844.30	46 %
101	Passino, Giovanni	Bergell	220.43		244.18	50 %
102	Peer, geb. Tromba, Clara	Bergell	878.06		797.14	50 %
103	Perini v., Erben des Peter	Engadin	54'280.43	60'000.—		
104	Perini v., Erben des Joh. Heinrich	Engadin	1'108.49			
105	Perini v., Erben von Paul und G.	Engadin	43'614.—	41'700.—		
106	Perini v., Erben des Conradin		63'940.53	58'500.—		
107	Pestalozzi, Gio. Antonio	Chur	4'022.12		2'700.—	46 %
108	Piccenoni, Notar Giacomo	Bergell	970.05		566.21	46 %
109	Pidermann, Jan Pitschen	Engadin	143.31		123.26	46 %
110	Pidermann, Gebr. Rudolf. u. Giachem	Engadin	3'520.17		3'183.51	46 %
111	Pirani, Erben des Nicolò	Engadin	2'571.26			
112	Planta v., Gesandter Peter Conr. C.	Fürstenu	250'000.—	116'530.—		
113	Planta v., Florian Ulrich	Engadin	37'268.32	2'850.—		
114	Planta v., Erben vons Flori Andrea	Engadin	19'879.34	14'640.—		
115	Planta v., Jakob Peter	Engadin	17'827.10	16'760.—		
116	Planta v., Erben Landammann Andrea	Engadin	5'312.54	4'680.—		
117	Planta v., Giachem G.		1'849.32		1'493.34	46 %
118	Planta v., Erben von Präsident Florio	Engadin	1'712.22			
119	Planta v., Erben Landamm. Andrea B.	Engadin	29'443.30	17'220.—		
120	Planta v., F. Georg, Leutnant	Engadin	9'548.43			
121	Planta v., Erben des Joh. Baptista	Engadin	12'763.49	8'200.—		
122	Planta v., Erben Vicari Peter Conradin	Engadin	25'008.13		23'500.—	50 %
123	Planta v., Erben von Albert	Engadin	9'736.56	6'430.—		
124	Planta v., Erben von Peter	Engadin	40'000.—	35'240.—		
125	Planta v., Erben des Hptm. Peter	Engadin	4'988.58	2'500.—		

<i>Inv.-Nr</i>	<i>Name</i>	<i>Ort / Region</i>	<i>Verlust- berechnung</i>	<i>Bereinigte Inventare</i>	<i>Ausgelöste Inventare</i>	<i>Auszah- lungssatz</i>
126	Planta v., geb. Stuppani, Domenica	Poschiavo	10'726.03			
127	Planta v., Landeshauptmännin Dorotea	Malans	2'520.54	1'660.—		
128	Pool, Agostino des Agostino	Bergell	120.36		422.28	46 %
129	Pool, Gebrüder	Bergell	2'209.49	1'720.—		
130	Pool, Sebastiano	Bergell	1'179.36		1'131.24	46 %
131	Pool & Baratty	Engadin	8'960.—	5'100.—		
132	Pool, Giovanni	Engadin	4'744.02		4'383.10	46 %
133	Pool, Erben Comm. G. u. Catharina	Engadin	23'032.04	19'920.—		
134	Pool, Jan	Engadin	3'458.34		1'337.09	46 %
135	Poschiavo, Propstei	Poschiavo	1'041.58		1'063.24	46 %
136	Prevosti, Erben des Alberto				900.—	46 %
137	Poult de, Erben des Majors	Engadin	6'818.34	6'870.—		
138	Ragazzi, Erben des Valerio	Poschiavo	685.43			
139	Rascher, Erben des Johann	Engadin	385.34		385.42	46 %
140	Rascher, Landammann Andrea	Engadin	47'317.57	43'890.—		
141	Raselli, Giacomo, Sohn des Domenico	Poschiavo	23.22			
142	Redolfi, Erben des Gio. Gaudenzio	Chur	25'285.55	15'140.—		
143	Robbi, Lorenzo	Engadin	17'250.—		14'970.—	46 %
144	Ronchi, Erben des Prevosto	Poschiavo	1'326.42	850.—		
145	Rufetti & Co. (1815: P. Ganzoni)	Chiavenna	2'876.33	2'876.—		
146	Ruinelli, Erben des Lorenzo	Bergell	1'464.13		1'339.18	50 %
147	Salis v., Graf Johann	Bergell	516'417.47	219'460.—		
148	Salis v., Gräfin Anna			37'690.—		
149	Salis v., Erben von Präsident Anton	Chur	118'800.04	107'420.—		
150	Salis v., Landammann Anton	Chur	72'547.46	67'680.—		

<i>Inv.-Nr</i>	<i>Name</i>	<i>Ort / Region</i>	<i>Verlust- berechnung</i>	<i>Bereinigte Inventare</i>	<i>Ausgelöste Inventare</i>	<i>Auszah- lungssatz</i>
151	Salis v., Erben von Podestà Hercules	Chur	42'673.02	31'330.—		
152	Salis v., Erben Oberstlt. Hieronymus	Chur	44'841.14	38'790.—		
153	Salis v., Frau Oberst Perpetua	Malans	72'974.21	78'310.—		
154	Salis-Marschlins v., Ulysses	Marschlins	128'547.11	120'000.—		
155	Salis v., Präsidentin Perpetua	Chur	16'546.16	14'560.—		
156	Salis v., Erben Commissari Friedrich	Bergell	414'988.17	209'840.—		
157	Salis v., Commissari Anton	Bergell	126'889.32	90'920.—		
158	Salis v., Erben Landeshptm. Rudolf	Bergell	40'727.42	29'960.—		
159	Salis v., Landamm. Rud. Maximilian	Bergell	123'037.47	82'490.—		
160	Salis-Sils v., Erben Landeshptm. Rud.	Sils	300'570.37	239'590.—		
161	Salis-Haldenstein v., Erben	Haldenstein	2'328.19	880.—		
162	Salis v., Vicari Rudolf	Chur	47'000.—	35'320.—		
163	Salis v., Johann, Sohn des Battista			15'110.—		
164	Salis-Seewis v., Erben Landeshptm. Ulrich				675.—	46 %
165	Salis-Marschlins v., General Anton			9'000.—		
166	Salis-Samedan v., Erben des Anton	Engadin	13'935.40	9'250.—		
167	Salis v., Sebastian	Bergell	1'640.27		1'593.45	46 %
168	Salis v., Erben des Giovanni	Bergell	397.43		274.18	50 %
169	Salveti, Erben des Domenico	Engadin	13'284.55	9'600.—		
170	Sandri, Gio. Battista, Sohn des Andrea	Engadin	483.45		483.45	46 %
171	Scartazino, Erben Leutnant Bartolomeo	Bergell	156.39		123.29	50 %
172	Scartazino, Leutnant Giovanni	Bergell	1'193.09		774.30	46 %
173a	Scartazino, Podestà Tomaso	Bergell	4'072.22		2'558.16	50 %
173b	Scartazino, Erben Leutnant Tomaso	Bergell	759.—		16.48	46 %
174	Scartazino, Erben des Rodolfo	Bergell	15'477.55			
175	Schucan, Victor	Engadin	527.40		527.40	46 %

<i>Inv.-Nr</i>	<i>Name</i>	<i>Ort / Region</i>	<i>Verlust- berechnung</i>	<i>Bereinigte Inventare</i>	<i>Ausgelöste Inventare</i>	<i>Auszah- lungssatz</i>
176	Snidro, Gaudenzio	Bergell	945.31		720.—	46/50 %
177	Soglio, Gemeinde	Bergell	1'784.22		1'591.40	50 %
178	Sprecher, Podestà Johann	Bergell	81.28			
179	Sparagnapane, geb. Molinari, Cath.	Bergell	906.11	595.—		
180	Sparagnapane, Hptm. .Gio. Gaudenzio	Bergell	2'739.10	1'636.—		
181	Sparagnapane, Gio. Antonio	Castasegna				
182	Sparagnapane, Gio. Gaudenzio	Castasegna		2'274.—		
183	Sparagnapane, Gaudenzio	Castasegna				
184	Sparagnapane, Podestà Giovanni	Castasegna		23'700.—		
185	Sparagnapane, Erben Landeshptm. Rud.					
186	Sparagnapane, Podestà Giovanni				3'535.34	50 %
187	Sparagnapane, Gio. Gaudenzio			3'350.—		
188	Stampa, Erben Leutnant Bartolomeo	Bergell	52.49			
189	Stampa, Erben des Agostino	Bergell	16'281.27		532.30	46 %
190	Stampa, Podestà Gio., Sohn Samueles	Bergell	4'962.32		1'440.48	50 %
191	Steffani, Erben des Agostino	Poschiavo	1'053.13		569.28	46 %
192	Siehe Inventar Nr. 193					
193	Stuppani, Erben des Florio				214.18	46 %
193/22	Beeli, geb. Stuppani, Cordula	Poschiavo	5'420.27			
193/75	Lazaroni, Masse	Poschiavo	53'444.06		57'000.—	50 %
193/192	Stuppani, Gio. Enrico		6'398.48			
194	Taparelli, Erben des Giacomo	Poschiavo	1'189.04	214.—		
195a	Travers v., Gräfin		6'634.30	6'700.—		
195b	Tromba, Erben des Giovanni A.					
196	Torre, Alberto					
197	Walther, Filip	Engadin	600.—	600.—		
198	Zanetti, Domenico	Poschiavo	216.26			

<i>Inv.-Nr</i>	<i>Name</i>	<i>Ort / Region</i>	<i>Verlust- berechnung</i>	<i>Bereinigte Inventare</i>	<i>Ausgelöste Inventare</i>	<i>Auszah- lungssatz</i>
199	Zanetti, Erben Podestà Carlo Chiari	Poschiavo	1'788.02		1'303.56	46 %
200	Zanetti, G. Antonio	Poschiavo				
201	Zavaritt, Erben der Catharina	Engadin	1'115.37		1'045.22	46 %
202a	Zoya, Erben Landeshtpm.. Paolo Ant.		6'313.49			
202b	Zoya, Erben Landeshtpm.. Paolo Ant.		15'158.01			
203	Zoya, Erben von Hptm. Gaudenzio		4'511.46			
204	Zoya, Erben Präsident Gio. Paolo	Poschiavo	25'935.45	21'950.—		
205	Zoya, Erben der Cecilia	Poschiavo	9'512.15			
206	Gianotti, Gaudenzio	Castasegna			138.30	46 %
207	Romedi, Andrea u. Elia			120.—		
208	Tottiani, Erben des G.					
209	Mott del, Erben von Notar Giovanni	Vicosoprano			96.—	46 %
210	Flugi, Erben von Podestà Conradin				2'838.44	46 %
211	Ruinelli, Giovanni				771.26	50 %
212	Locco, Giovanni	Castasegna			77.33	46 %
213	Torriani, Erben des Giovanni	Soglio				
214	Nussio, NN.					

Begleitschreiben zur Schlussabrechnung der Confisca von Emanuel v. Salis-Soglio, Präsident des Confisca-Comités.

Staatsarchiv Graubünden, Chur, D VI So, Familienarchiv von Salis, Bestand Emanuel v. Salis-Soglio (Verz. XII, S. 21a), zeitgenössische Vervielfältigung.

Tit.

Mit Bezugnahme auf unser Schreiben vom December 1860 haben wir die Ehre Ihnen beifolgend die Abrechnungen über die Confisca-Masse zu übermachen. Dieselben bestehen,

1. Aus der den Confisca-Interessenten zwar schon im Jahr 1839 zugesandten, hier aber nochmals beigelegten Verwaltungsrechnung sammt Vermögensbestand vom 30. Sept. resp. 1. Oct.^{br} 1839.
2. Aus der Abrechnung vom 1^{ten} Octobr. 1839 an bis zum Ende der Verwaltung 31. Januar 1862.
3. Aus der Zusammenstellung der beiden obigen Abrechnungen, und
4. Aus der Berechnung über den Einzug des liquiden und illiquiden Vermögens im Veltlin und in Cleven, seit dem 1^{ten} Oct.^{br} 1839.

Wir geben gerne zu, daß die Liquidation der Confisca-Masse eine bedeutende Anzahl Jahre in Anspruch genommen und daß namentlich das Resultat der Betreibung der illiquiden Posten, den Anfangs gehegten Hoffnungen nicht entsprochen hat; wer aber nur einigermaßen die Schwierigkeiten, welche die ganze Liquidation mit sich brachte und worüber von Zeit zu Zeit den Herren Interessenten Bericht erstattet wurde, in's Auge fasst, wird begreifen, daß ein derartig verwikeltes und weitläufiges Geschäft unmöglich in wenigen Jahren erledigt werden konnte, zumal Cholera und Revolutionen im Veltlin, längere Unterbrechungen deßelben hervorriefen.

Das ungünstige Ergebniß der illiquiden Parthien rührt hauptsächlich daher, daß uns die österr. Gerichtsbehörden nicht gewogen waren, daß die Verjährung auf viele der anhängig gemachten Processe, von denselben gegen die Confiscirten geltend gemacht wurden und daß man daher für gerathener hielt, derartige Causen nicht mehr zu prosequiren sondern auf sich beruhen zu lassen. Belangreiche Processe, wie diejenigen gegen Vertemati-Franchi und die Gemeinde Fucine giengen leider, gegen alle Er-

wartungen verloren. Trotz all'diesen ungünstigen Umständen stellt sich jedoch noch immer eine wirkliche netto Einnahme für liquid gemachte Posten von Fr. 35'000.- heraus. Auch ist aus dem liquiden Vermögen um Fr. 43'000.- mehr als der Anschlag von 1839, erlöst worden.

Der Umstand, daß behufs Liquidation der Confisca-Inventarien und des Vermögens im Veltlin und in Cleven, mehrere Verwaltungen aufgestellt werden mußten, war ganz geeignet, die Verwaltungskosten, gegenüber der Liquidation eines gewöhnlichen Vermögens von gleichem Umfang zu vermehren, dennoch aber belaufen sich dieselben zu unserer großen Beruhigung nicht höher als auf 12 2/3% vom Gesamtbetrag der Entschädigung.

Wie aus der Abrechnung vom 31. Jan. l. J. zu entnehmen ist, schließt dieselbe mit einem Guthaben an den Herren Masner & Braun, von Fr. 867.01, welche bestimmt sind die Kosten der sehr weitläufigen Arbeiten für die Aufstellung der Eingangs erwähnten Rechnungen, so wie noch einzelne zu bestreitende Unkosten und Auslagen zu decken.

Es begreift sich von selbst, dass die aus den Confisca-Büchern geschöpften Details, welche die Grundlage der gegenwärtigen Rechnungen bilden, nicht vervielfältigt u. den Herren Interessenten ebenfalls übermittelt werden konnten; dagegen stehen jedem Confiscirten, sowohl die Bücher als die fraglichen Details zur Einsicht offen und wird es dem Comité und der Liquidations-Commission zur Beruhigung dienen, wenn die Beteiligten hievon Gebrauch machen.

Im fernern laden wir dieselben ein, ihre seiner Zeit den Administrationen im Veltlin zugesandten Rechnungsbücher, bei der Liquidations-Commission resp. Hr. Oberst Em. v. Salis in Chur innert Jahresfrist abfordern zu lassen, indem man später Reclamationen nicht mehr berücksichtigen könnte und sich auch aller diesfälliger Verantwortlichkeit entschlagen müßte.

Das Comité benutzt noch diesen Anlaß um die Herren Comittenden, am Schluß eines so wichtigen, aber langwierigen und mit so vielen Schwierigkeiten verbundenen Geschäftes, wie dies die ganze Confisca-Angelegenheit war, seiner vollkommenen Hochachtung zu versichern.
Chur den 15. April 1862.

Namens des Comité's:
Em. v. Salis-Soglio

Nr. 6

Masse und Gewichte, Geld und Geldeswert

Folgende Aufstellung basiert auf: SPRECHER/JENNY, S. 586ff., PIETH, Bündnergeschichte, S. 553f. u. 558f., BREGANI, Analisi, Bd. 2, S. XXIff. u. XLIXff., CAVEGN, Disentis, S. 74, sowie auf Angaben in den ungedruckten Quellen.

Geld und Münzen

- 1 Bündner Gulden (fl.) = 15 Batzen = 60 Kreuzer = 70 Blutzger (Bl.)
- 1 Lira di Valtellina (L.V.) = 20 soldi à 10 denari = 15 Bl.
- 1 Lira di Chiavenna = 24 Bl. = 1.6 L.V.
- 1 Lira corrente di Milano (L.C.) = 20 soldi à 12 denari
- 1 Lira italica (L.It.) = 100 centesimi
- 1 Lira austriaca = 100 centesimi = $\frac{1}{2}$ fl.
- 1 fl. = 2 L.A. = $4 \frac{2}{3}$ L.V. = 1.74 (40/23) L.It. = 2.27 (145/64) L.C. = 2.92 (35/12)
Lire di Chiavenna.
- 1 Reichsgulden = 1 Bündner Gulden 14 Kreuzer.

Flüssigkeitsmasse

in Graubünden:

- 1 Saum = 90 Mass (im 19. Jh. 100 Mass = 150 l)
 - 1 Mass = 1.35 Liter
 - 1 Saum = 8 Ster
 - 1 brenta = 6 stara
 - 1 Ster = 10 Boccali
- ##### *Im Veltlin (Sondrio):*
- 1 soma = 8 stara = 130.56 Liter
 - 1 staro = 15 boccali

Getreidemasse

- 1 quartane = 3 Ster
- ##### *Im Veltlin (Sondrio):*
- 1 soma = 8 quartare = 146.23 Liter
 - 1 quartara (quart.) = 2 staia

Flächenmasse

im Veltlin:

- 1 pertica = 24 tavole = 688 m²
- 1 tavola = 12 piedi